

2 CENTESIMI

Pređbrojba za Monarhiju
izdava 4 k. za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 para.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonament für die
Monarchie: vierteljährig
4 K., einzelner Nummer
2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za vrštenje objava u
"Malom oglašajku" plaća
se za svaki rič 2 para.
Najmanja pristojba 80 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel "Notiziario d'affari"
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minima
30 centesimi.

Jedes Wort im "Kleinen
Anzeiger" kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 80 h.

Izrazi svaki dan osim nedjelje i svetka
u 11 ura prije podne.

Esse ogni giorno eccettate le dome-
niche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

L' Istria.

I tempi decisivi, direi quasi storici, che attraverso ora l'Istria, ci fanno riflettere alquanto a questo estremo lembo di terra slava ove in anni ai Croati convive il popolo italiano.

Le terribili lotte nazionali che per decenni e decenni si svolgevano nell'Istria hanno per così dire un movente storico. Per lunghi anni era l'Istria soggetta alla Serenissima, per lunghi anni il leone alato imperava in queste contrade e diffondeva il verbo e l'egemonia italiani. Erano allora i tempi molto diversi da ora. La parola, democrazia era sconosciuta. Il popolo basso, in ispecie il contadino non era quasi un uomo, era un essere condannato solamente al lavoro e doveva provvedere per i signori suoi padroni. Ciò riusciva utile a Venezia la quale insediava nei principali luoghi i suoi conti, i devoti figli delle lagune, i quali vivevano a spalle del povero popolo, di questo schiavo che conosceva solamente il dovere di lavorare.

E così che sorsero le castella di San Vincenti, Barbana, Rozzo, Pisino ed altri.

Un simile stato perdura ancora in buona parte della Bosnia ove sono i grandi signori musulmani, gli aga che nei loro *hahuli* (feudi) tengono asserviti i contadini. In ben più terribili condizioni si trova l'Italia ove i grandi signori posseggono dei vasti fondi e costringono l'operaio di emigrare oppure passare tutta la sua vita quasi fosse un galeotto.

Da noi nell'Istria questa questione sociale, diventò anche questione politica — nazionale, perchè era la minoranza veneta — italiana col potere in mano che comandava alla maggioranza del popolo istriano, cioè ai croati.

Quello spirito di supremazia degli italiani sui croati si mantenne sempre vivo, anche quando, coll'andar del tempo, le castella un di piene di vita ammutolirono, i proprietari sparirono e gli un di sontuosi palagi divennero un cumulo di rovine, nel mentre d'altra parte levava la sua testa l'abborrito croato, il tenuto schiavo a reclamare la libertà e l'uguaglianza fra gli uomini.

Comprendiamo che la pillola è amara per molti i quali erano convinti della pura italianità dell'Istria, a molti e molti pare tuttora di sognare, non possono capacitarsi, si perdono come il pulcino nella stoppa. E' possibile, pensano essi, che noi non potremo cantare più: «Evviva l'Istria bella, evviva la sua favella», e pensare solamente all'italiana che è appena la seconda favella dell'Istria. E' possibile che il vecchio grido di: «Viva l'Istria italiana», non echeggerà più per i monti e per le valli, e che non udiremo l'eco lontana di migliaia di contadini che ci rispondevano: «Evviva», o meglio ancora, «Aviva», perchè non comprendevano un acca d'italiano e non comprendevano nemmeno quello che gridavano.

A nuovi destini va incontro l'Istria. E' la realtà che s'impose, è colla realtà che si deve tenere conto.

L'organo personale del dott. Bartoli, l'«Idea Italiana», in uno dei suoi ultimi numeri, accennando al nostro articolo «Le nostre lotte», fece l'osservazione che lo pubblica «perchè — i suoi lettori — abbiano un'idea esatta delle lotte nazionali che ancora dovremo (intendi gli italiani) sostenere».

La lotta nell'Istria era ed è veramente la lotta del popolo croato per il proprio sviluppo, per il proprio risveglio. Noi non invadiamo le terre altrui, come lo fa il partito italiano che fra le mille altre armi erige scuole italiane in paesi croati.

Noi non vogliamo croatizzare alcun italiano, la nostra opera non scenderà mai a tanta barbarie, essa è un'opera altamente civile.

Ogni uomo quindi, anche italiano, dovrebbe applaudirci e aiutarci nella lotta. Il partito che ci contraria è un partito barbaro, un partito che poggia sulla forza brutale, sull'incoscienza delle popolazioni.

Il partito liberale italiano poggia appunto su tali cattive basi ed è soltanto questione di tempo che esso sparisca o radicalmente si riformi rientrando nei confini del popolo italiano.

Le nuove lotte alle quali giorni fa abbiamo accennato, sono le lotte contro le misere condizioni economiche nelle quali versa l'Istria, da una parte per l'incuria del governo e d'altra parte perchè dobbiamo sprecare molto tempo nella lotta contro gli italiani e gli italianizzati che ci negano ogni diritto di vivere nazionale. La lotta contro l'analfabetismo, contro l'ignoranza, in una parola la lotta per la sollevazione morale e materiale del popolo.

L'Istria, per la sua posizione ai confini del mondo slavo e del mondo latino, è destinata a essere il ponte di passaggio delle due civiltà slava e latina ove esse si daranno la mano di pace e si aiuteranno a vicenda nel bene dell'umanità intera.

NOTIZIE.

Locali.

Primo maggio.

Domani, primo maggio, l'«Omnibus» non esce.

Falsa monetaria.

Oggi dopomezziotti arrivano i due agenti di polizia che furono spediti a Fiume per le debite inquisizioni. Nel prossimo nuderemo le relative notizie.

Perduto.

Il primo tenente della milizia Buchtar in via della Specola 7, perdette un piccolo cane bianco, col pelo lungo nelle orecchie.

La piccina Maria Stanek di Francesco perdette un portamonete con entro C. 3.

Denunziati.

Fuorono denunziati Attiglio Pellegrini d'anni 28, Giacomo Duanich d'anni 22 e sua madre Caterina d'anni 42, perchè si divertivano a gettare delle pietre sulla portiera di Giov. Deandrea, rompendogli 4 lastre.

Varie.

Lussinpiccolo.

Finalmente che al Municipio si sono mossi. Nella seduta della rappresentanza comunale del 27 corr. si decise di istituire un civico corpo di pompieri con una spesa di corone 3557. Dovrebbero comprare due pompe, scale, attrezzi, vestiti da lavoro e di parada per dodici persone.

E occorre proprio che nasca quella terribile disgrazia, prima di fare qualcosa. E quante disgrazie dovranno accadere ancora prima che il comune di Lussino si trovi in pieno ordine?

Comunico pure la dolorosa notizia della morte di Giuseppe Rainis d'anni 19, che nell'incendio del 19 m. c. riportò delle gravi scottature. L'infelice, dopo indicibili dolori e grida da far impietire ognuno, spirava li 27 corr. nell'ospedale civico.

Un importantissimo documento in materia scolastica.

Dalle isole del Quarnero ci scrivono: Rovistando fra le vecchie carte, trovai l'originale tedesca e la traduzione italiana del Dispaccio 12 giugno 1857. No. 17632 dell'i. r. Ministero del Culto e della pubblica Istruzione, diretto all'i. r. Luogotenenza in Trieste, riguardo la regolazione della lingua d'istruzione sulle isole del Quarnero.

Eccone la traduzione italiana:

«Dai rilievi fatti con tutta la diligenza dall'I. R. Luogotenenza rapporto alla lingua d'istruzione nelle scuole popolari delle isole del Quarnero, a motivo di rinnovate suppliche di ambo i comuni di Lussinpiccolo e Lussingrande, viene posto fuori di ogni dubbio, che la cultura d'una sola lingua, non corrisponde ai bisogni e desideri della popolazione. La circostanza, che fra la mista popolazione, e principalmente nelle città vengono parlate due lingue nella pratica quotidiana, e adoperate quando più di frequente, e quando più di rado, secondochè gli abitanti a questi o a quelli affari si dedicano, porta con se l'inevitabile necessità di accresciuto insegnamento di lingua nella scuola popolare. Siccome la scuola popolare si strigne immediatamente alla famiglia e al Comune, in cui si ritrova, così dev'essa anche impartire la prima istruzione nella e colla lingua, che si parla nelle famiglie e nel quotidiano consorzio delle medesime. Dovendo però essa preparare gli allievi anche alle relazioni di vita, nelle quali è da prevedere ch'essi entreranno, si deve perciò osservare, se oltre alla volgare non fosse da assumersi nell'istruzione ancora una seconda, o persino anche una terza lingua. Tale n'è il caso particolarmente presso scuole elementari maggiori per fanciulli, le quali preparano già a più larga sfera di vivere, che oltre i bisogni delle famiglie si estende.

In base delle addette relazioni vengono emanate per norma le seguenti determinazioni circa la scelta della lingua d'insegnamento e delle lingue da assumersi nell'istruzione nelle scuole di cui è questione, con riguardo ai Ministeriali Dispacci del 27 Marzo 1850, No. 2280, e del 30 Maggio 1855 No. 6781. Siccome

però le relazioni di lingua in diversi luoghi diversamente si formano; siccome di più ove sono diverse le occupazioni degli abitanti locali, anche diversi bisogni si fanno innanzi, e devono prendersi in considerazione; siccome in fine anche ove sussistono quasi eguali le relazioni non si può esigere nella scuola pari riguardo alla lingua d'istruzione, perchè l'esistente forse insegnanti non sono idonee per eguali prestazioni, così nell'esecuzione di queste determinazioni si deve procedere con tutte la circospezione, se conformemente all'intento abbiano ad influire efficacemente sulla promozione di coteste scuole elementari.

1. L'istruzione religiosa, come in ogni luogo, così anche nelle scuole delle isole del Quarnero si deve dietro una massima generalmente osservata impartire nella lingua materna, cioè in quella lingua, che i fanciulli dalla famiglia portano nella scuola, nella quale sono stati allevati, hanno imparato a pensare, e sono avvezzi a sentire. Dell'istruzione religiosa non si osa mai e in niun luogo, e tanto meno nella scuola popolare, abusare per secondari scopi di lingua, nè si deve metterla a profitto per imparare un'altra lingua necessaria forse per altri bisogni. Perciò anche in quelle scuole, nelle quali si trova maggiore o minore il numero di fanciulli, i quali non intendono la lingua della pluralità, si deve in maniera corrispondere alle circostanze procurare, che anche essi riceveranno l'istruzione religiosa nella lingua materna, per essi di casa abituale e sciolta. Questo si rende necessario particolarmente in quei luoghi, ove la popolazione riguardo alla lingua è mista in modo, che la stessa Autorità ecclesiastica si vede mossa, di far impartire l'istruzione nella chiesa in due lingue, quando anche non lo fosse in eguale avvicendamento o in misura eguale.

(Continua.)

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Nikola Vidulić-Albić — narodni mučenik.

Medju muzevima koji su zbomir i tvorom radili za hrvatsku stvar u izloznoj točki Malu Lošinj te nisu žalili truda ni troška, nalazio se g. Nikola Vidulić-Albić koji se je napokom dočepao i 6 mjesecne tamnice te je jučer bio na prolazku kroz Pulu.

«Nu neka ne misle, da sam se pretrasio pak da sam njihov — rekao je Vidulić našem uredniku — ne, bio sam i ostao sam Hrvat i sutra (dakle danas) vijati će se cieti dan hrvatska trobojnica na mojoj kući da budu naši izrodi da je Vidulić-Albić još živ!»

Teško nam je na srdcu kad promislimo da se ipak za Vidulića nije mogeo naći nijedan hrvatski odvjetnik de ga brani i tekke obutbe što smo ih čuli od tog prostog ali potenog i svjestnog vojnika na narodnom polju, duboko nas se dojmlje! Da i u Danskoj imade gojileti!

C. k. kotarsko poglavarstvo daje na znanje, da je dozvoljeno poreznicima pregledanje upisnika poreza na tečevine II. III. i IV. razreda za god. 1908-1909. u smislu § 58. zakona 25. listopada 1896. drž. zak. I. br. 220 odnosno člana 38. izvršnoga propisa kroz 14 dana, naime od 1. do 14. svibnja 1908, u pisarni u Corsia Francesco Giuseppe broj 10, II. kat u uredovno vrijeme.

Ujedno će biti izloženi izvanci iz upisnika kod svakoga obćinskoga glavarstva.

Vojnička stavnja.

Prekjučer pristupilo je za prvi put 162 momaka iz Puljske. Uzeli su ih samo 47 dakle jednu četvrtinu.

Razne.

Petar Zrinski i Krsto Frankopan

Na današnji dan god. 1671., dakle pred 237 godina, krvnički je mač posjekao glave dviju najvećih hrvatskih velikaša i karkih rodoljuba.

Njihove smrtno ostanke leže danas, sahranjene u posebnom groblju od 20. VII. pr. god. u Bečkom novom mjestu, te čekaju povratak u domovinu.

U Piranu vrše se obć. izbori. Bore se dvie stranke. Kamora i socijalisti zajedno kao prava braća i talijanska pučka stranka (kršćansko-socijalna) s druge strane.

U III. su tielu, nakon oštre borbe, ostali pobjednici talijanski kršćansko-socijalci. Dobili su najme 743 glasa a protivnici 729.

Čim doznamo uspjeh u II. i I. tielu javiti ćemo.

Direktnih vesti iz Pirana nemamo, te neznamo koje je garancija dala talijanska pučka stranka našim ljudima za narodna pitanja jer kako čitamo u talijanskim novinama, naši su glasovali za ovu stranku i tako omogućili pobjedu.

Molimo rodoljube u Piranščini, da nas odmah izvješte što je na stvari.

U Kastvu obdržati će se u nedjelju 3. maja na 9 sati prije podne, glavna skupština »Gospodarske Zadruga«.

Povratka izseljenika.

Ponedjeljak su prispjeli u Trst parobrodi »Carpathia« društva Curand-Line i »Francesca« društva Austro-Amerikana. Odputovali su iz New-Yorka, prvi sa 1600 a drugi sa 1023 putnika. Na parobrodu »Francesca« poludila su dva putnika. Bog sam znae koliko su trpjeli i kakve moraju biti njihove okolnosti kad im se pomutila pamet.

Hinka.

U Turčanskom sv. Martinu zapodjela se je među Slovancima akcija, da se upravi na Vladara molba, neka bi se odsudjeni župnik slovački Hlinka pomilovao. Molbu će potpisati svi Slovaci ove županije. — Hlinka je odsuđen, keko je poznato, na dvogodišnju tamnicu.

Strašne nesreće u Americi.

Zapadnu stranu sjeverne Amerike i to zemlje države Mississippi, Alabama i Louisiana zadefila je pred malo dana strašna katastrofa. Biesnilo je nevremeno zvano o-namo »tornado«. Činilo se, da je došao sudnji dan.

Ove su tri države opustošene, mnogi su razoreni a nebroj ljudi izgинуo. Najgore je nastradao grad Atlanta u Georgiji. Grad je to od više nego 100.000 stanovnika. Usmrćeno je do 250 ljudi i 200 ranjeno. Od ovih je 20 bijelaca, ostalo su crnci. Omanjih gradova, do 21 na broj, je upravo nestalo sa zemlje. Kako da ih nikad nije niti bilo!

O pojavi »tornado« se piše ovako: Ne-nadano se vide vijavica podigla i ove su uzvitalo toliku prašinu, te je sunce pomrćalo. Prizori užasa i razora odigrali su se u pomćrini. Oluja je jačala iz časa u

čas, pak je krđila i lomila drveće poput slamke. Ruševine kuća pokazuju put, kojim je tornado jurio. Kroz zavijanje oluje čulo se zapomaganje nesrećenih. Strahovito je bilo zapomaganje djece i žena. Čete crnaca klečahu na ulicama i moljahu glasno. Mjesto Almita (Louisiana) je upravo nestalo. U Purvisu ima do 100 mrtvih. U svemu je ubijeno preko 1000 ljudi. Jedan željeznički nasip je razrušen a tračnice kao i više ljudi netragom odnesene.

Vlastnik i izlavr: Tiskara LAGINJA i dr
Odgovorni urednik: ANTE BELANIĆ.

Za uspomenu sv. pričesti

„Rajski cvjetovi“,
najzgodniji je dar elegantan molitvenik
modernog formata u lijepim bijelim koricama sa
zlatnim napisom:
„Uspomena na sv. pričest“.
Dobiva se u Papirnici LAGINJA i dr., Via Giulia 1.
Cijena mu je samo K 1-40.

Zahtjevajte



badava i franko
moj veliki ilustro-
vani cijenik ura,
zlatnine, srebrni-
ne, dvokolica (bi-
cikla) te optičnih
predmeta.

Nikel anker remontoir ura . . . K 5—
Ura budilica sa jednim zvonom . . . > 2-90
Ura budilica sa dva zvona . . . > 3-80
Srebrna remontoir ura . . . > 8—

Tvorničko skladište ura zlatnine i srebrnine

O. HEGERA sin,
Vinkovci, br. 4, (Hrvatska).

Ricordo della prima Comunione.
Nella Cartoleria LAGINJA & C. in Via Giulia si
vendono degli elegantissimi uffici con legatura
finitissima in oro e col' iscriz-
ione in caratteri d'oro
„Ricordo della prima Comunione“.
Prezzo cor. 3.—
Esaminando il libro, si accorge-
tosto che il prezzo è picciolo.

Mali oglasnik.

Piccolo notiziario.

TRAŽI se društvenog slugu, koji pozna
podpuho hrvatski jezik. Informacije kod
uredništva lista. 116

PRODAJE novo i rabljeno pokućstvo
svake vrsti F. Barbalic na uglu ulice
Diana i Sissano. 115

MOTOCIKL u dobrome stanju i sposoban
za dugo putovanje prodaje »Djačko pri-
pomućno društvo u Pazinu«. 114

MOTOCICLETTA in buonissimo stato e
capace per lunghi viaggi, razne la So-
cietà di soccorso degli studenti del giu-
nasio croato a Pisino. 114 a

APPRENDISTA falegname viene ricer-
cato. Informarsi alla redazione dell' »Om-
nibus«. 110 a

NAUČNIKA traži stolarski majstor. Upi-
tati se na uredništvo »Omnibus«. 110

**Pučkim školama i konsumnim dru-
štvima** preporuča se osobito naša »Na-
rodna Papirnica« za nabavu raznih škol-
skih teka i risanka kao i pločice i ine
školske potreboe, te sve knjige i tiska-
nice potrebne za konsumna društva. Pre-
prodavačima znatan popust. 52 a

Trgovcima i raznim gospodarskim dru-
štvima na znanje: U našoj »Narodnoj
Tiskari Laginja i drug.« mogu se dobiti
razne trgovačke i zapisničke knjige uz
jeftinu cianu. 52

NAŠA PAPIRNICI u via Giulia 1, imade
na prodaju izborne dopisnice sa slikama
zast. Mandić, Spinić i Laginja po 10
para komad. Zatim krasnih koledara za
mladež »Jorgovan« po 70 para, malih ko-

ledarića »Ostroman« s pjesmom na apo-
men Ostromanovog umorstva, košta 10
para, zanimivu knjigu: »Preko Atlantika«
od dr. Trešić košta 3 krune; moderne
olovke patent »Penkal« koje nije treba
nikad brusiti i traju mnogo vremena
K 120, treba se samo jednom osvjeđoiti
pa će se uvijek rabiti te olovke, itd. itd.
106

Grande Deposito Aceto

POLA, angolo via Sissano e via Diana
presso:

FRANCESCO BARBALIC

Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent.
Il litro e oltre 20 litri a 10 cent.
Il litro.

Veliko skladište octa (kvasine)

PULA, na uglu ulica Sissano i Diana
kod

FRANA BARBALIĆA

Ciena: Do 20 litara po 12 para
litar, preko 20 litara po 10 para.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugare, koji uplaćuju zadrugnih članova jedan ili više
po kruna 50.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te
plaća od litoga 4 1/2 %.

Šteto bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog
odkasa, a iznose od 1000 K
ako se nije kod uložanja englasno ustanovio red ili manji rok na
odkas, na odkas od 8 dana.

Zajmove (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku
ili na mjenice

i sadržnito na garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati
poslije podne; u nedjelju i blagdana
zatvoreno.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u vialo Carrara vlastita
kuća (Narodni Dom) prvi pod deano, gdje se
dobitaju pobliže informacije.

Ravnateljstvo.

Narodna Tiskara i Knjigovežnica

LAGINJA i drug.

prije J. Krmpotić i drug.

Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

**TISKARSKE, KNJI-
GOVEŽKE, GALAN-
TERIJSKE RADNJE**

**SAMA IZRADJUJE
PEČATE**

IMADE U ZALIHU TISKANICE I KNJIGE ZA P. K.

OBĆINE, CRKVE, ŠKOLE, =
ODVJETNIKE, POSUJILNICE I
KONSUMNA DRUŠTVA

TRGOVAČKE KNJIGE, PISAN-
KE ZA ŠKOLE, PISARSKIE I
RISARSKIE POTREBŠTINE

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.

Širite i kupujte Omnibus